

COMUNE DI FALERNA

PROV. DI CATANZARO

VERBALE N. 2

IPOTESI COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNUALITÀ ECONOMICA 2025

L'anno 2025 , il mese di Novembre , il giorno Diciassette (17), alle ore 15.15 nei locali della sede del Comune, si è riunita la delegazione trattante, convocata per le ore 15.00, giusto avviso di convocazione prot. n. 9341 del 10.11.2025 con modalità separata, ai fini della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa (CCDI), parte economica anno 2025 composta come appresso dai rappresentanti di parte pubblica (G.C. n. **57** del 1° aprile 2025) e dai rappresentanti di parte sindacale:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Presidente: Dott.ssa Rosetta Cefalà

Componente: Bruno Giorgi

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Rappresentanza Sindacale Unitaria composta dai Signori:

Giuseppe Mastroianni

Erminio Bruni

ASSENTE

Alessandro Roberti

Struttura Territoriale, composte dai rappresentanti delle seguenti sigle:

FP-C.G.I.L.

– FOLINO GALLO GIOVANNINA

CISL-FP

– NIUTTA VINCENZO

U.I.L. F.P.L.

- ASSENTE

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

PREMESSO CHE :

La normativa che disciplina le risorse decentrate degli enti locali si basa principalmente sul **CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) Funzioni Locali 2019-2021**, in particolare sull'articolo 79, che definisce le risorse stabili e variabili del Fondo, e sull'articolo 80, che ne regola l'erogazione, che sostituisce il previgente CCNL del 21.05.2018.

A ciò si aggiungono le leggi specifiche ovvero il D.Lgs. n. 165/2001, D.Lgs. n. 150/2009, ed in ultimo D.Lgs. 75/2017 e s. m. i. che dettano criteri e modalità di costituzione del fondo destinato al trattamento economico accessorio, stabilisce inoltre limiti e deroghe sulla spesa con norme che consentono incrementi del fondo in specifici casi, come la delibera di giunta per le risorse variabili e la determinazione dirigenziale per quelle stabili.

I fondi delle amministrazioni e degli enti del comparto destinati alla contrattazione integrativa ed ai trattamenti accessori assumono la denominazione di "Fondo risorse decentrate".

A decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40- bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001.

Per le modalità di costituzione del Fondo si fa espresso rinvio all'art. 76 del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022.

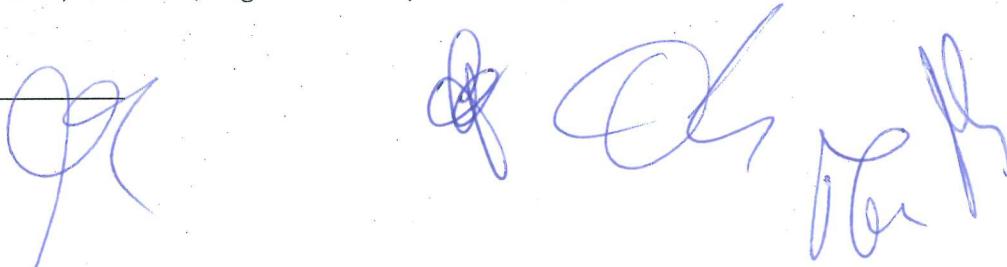
Le parti definiscono i criteri per ripartire le quote da destinare agli istituti previsti dall'art. 80, c. 2, CCNL 16 novembre 2022¹ sulle restanti somme annualmente disponibili fermo restando che le nuove progressioni economiche, comprensive del rateo di tredicesima mensilità, devono essere finanziate esclusivamente da risorse stabili.

Confluiscono nel fondo le eventuali risorse residue di parte stabile non utilizzate negli anni precedenti.

Il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) è redatto ai sensi dell'art. 7, C.C.N.L. 16 novembre 2022 e si applica a tutto il personale di qualifica non dirigenziale dipendente dall'Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e parziale, compreso il personale comandato o distaccato, nonché al personale con contratto di somministrazione di lavoro secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia.

Il CCDI è sottoscritto nel rispetto delle disposizioni di legge riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva, alla potestà organizzativa datoriale e alla legge, come previsto dall'art. 40, c. 3-bis, D.Lgs. n. 165/2001.

Il CCDI viene elaborato sotto il profilo giuridico su base triennale con aggiornamento economico con cadenza annuale, tenuto conto della determinazione di costituzione del fondo relativo alle risorse decentrate secondo la disciplina del CCNL con cadenza annuale e le modalità di informazione alle rappresentanze sindacali, ed altresì, degli indirizzi di parte datoriale.



4. Le clausole o le singole parti dei precedenti accordi decentrati non riportate nel presente CCDI sono da intendersi disapplicate con effetto dalla data di sottoscrizione del contratto medesimo.

Tutto ciò premesso e considerato,

RICHIAMATO il Contratto Collettivo Decentratore Integrativo aziendale (CCDI) Triennio giuridico 2023-2025 ed economico 2023 , sottoscritto in via definitiva in data 19.12.2023, così come espressamente previsto al titolo I, articolo 1, comma 2 dello stesso e disciplina la parte economica per l'anno 2025, come da articoli ivi riportati.

RICHIAMATO il CCDI economico 2024 sottoscritto in data 10.12.2024;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 01.04.2025 avente ad oggetto “*Fondo risorse decentrate per l'anno 2025. Personale non dirigente - Indirizzi costituzione parte variabile. Linee di indirizzo alla Delegazione Trattante di parte Pubblica per il contratto collettivo decentrato sessione negoziale 2023.2025 - economico 2025*”,

VISTA la determinazione n. 50 del 11.03.2025 R.G. N.187 del 11.03.2025 ad oggetto Determinazione limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del D.M. Ministero dell'Interno 17 marzo 2020 Anno 2025;

PRESO ATTO CHE :

1. Le risorse decentrate anno 2025 ,ai sensi dell'art. 15 del richiamato CCDI 2023/2025 – parte giuridica, sono state quantificate con determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 57 15/04/2025 Registro Generale 266 DEL 15/04/2025, ad oggetto ”Costituzione Fondo Delle Risorse Decentrate Per L'anno 2025”, successivamente integrata con determinazione n. 61 del 23.04.2025 Reg. Gen. n. 285 del 23.04.2025, in **€ 86.124,26**, a seguito della decurtazione di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017.
2. L'organo di revisione contabile ha espresso parere favorevole sulla costituzione delle risorse decentrate 2025 , giusto verbale n.12 del 2.05.2025, acquisito in pari data al prot. n. 3725 e custodito in atti;
3. Dal predetto fondo **sono state decurtate** le indennità gravanti sul fondo (indennità di comparto, differenziale economico incrementi per la progressione economica, ecc) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno per un importo pari ad **€ 32.787,01** ;
4. Le risorse disponibili per la contrattazione al netto di quelle destinate ai sensi del comma 1 dell'art. 80 CCNL del 16 novembre 2022 e di quelle variabili vincolate, sono quantificate in **€ 27.211,25**, di cui risorse stabili € 26.317,25 ed € 894,00 per risorse variabili, (quest'ultimi da destinare alla produttività) come dettagliatamente riportato nel prospetto seguente:

Comune di Falerna	
UTILIZZO FONDO	2025
V- TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (B+C) di cui:	86.124,26

TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE DECURTAZIONI (B)	59.104,26
TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO (C)	27.020,00

UTILIZZO FONDO PARTE STABILE		
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Progressioni economiche STORICHE	20.382,47	24.322,08
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	8.417,49	8.464,93
Totale utilizzo risorse stabili (D)	28.799,96	32.787,01
UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE (Art. 80 c. 2 lett. G CCNL 2022)		
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	20.000,00	
Art. 70 ter CCNL 2018 - compensi ISTAT	6.126,00	
Totale utilizzo risorse vincolate (F)	26.126,00	
SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)	26.317,25	
SOMME VARIABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (G=C-F)	894,00	

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE

1) Indennità “condizioni di lavoro” (art. 84 – bis CCNL 16.11.2022)

Compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, esposte a rischi, e pertanto pericolose o dannose per la salute o implicanti il maneggio valori da parte del personale delle aree degli Operatori, degli Operatori esperti e degli Istruttori.

L'istituto è applicato secondo le disposizioni stabilite dall'art. 21 comma 1, lettere a), b) e c) del contratto collettivo decentrato integrativo aziendale Triennio 2023-2025 - parte giuridica ed è dovuto per le prestazioni lavorative ivi indicate.

L'indennità giornaliera è determinata in base ai criteri di cui al comma 3 lettere a) e b), prevista nella misura di euro 2,50 giornaliero per l'incidenza di una sola causale di cui al citato comma 3. Per causali aggiuntive è invece prevista in € 3,50 giornaliero.

Il limite delle risorse disponibili per l'anno 2025 è pari a €. 9.000,00.

ART. 2 - Indennità di reperibilità (art 24 CCNL 21.05.2018)

L'istituto è applicato secondo le disposizioni stabilite dall'art. 23 del contratto collettivo decentrato integrativo aziendale Triennio 2023-2025 parte giuridica.

In conformità alla Deliberazione di G.C. n. 72 del 03.05.2022, avente ad oggetto "Istituzione servizio di pronta reperibilità (Articolo 24 CCNL 21/05/2018)" e relativo allegato, il servizio, per il 2025 al pari dei precedenti anni è regolato come segue:

1. Area Amministrativa Servizi Demografici: n. 1 addetto per ciascun turno da 4 ore di sabato o di domenica;
2. Area Tecnica – servizi cimiteriali n. 1 addetto per ciascun turno da 4 ore il sabato di ogni settimana e/o le domeniche;
3. Area Polizia Locale- servizi di vigilanza per interventi di calamità naturali n. 1 addetto per ciascun turno da 4 ore tutte le domeniche infrasettimanali festivi;

Il limite delle risorse disponibili per l'anno 2025 è pari a € 1.000,00.

ART. 3 - Maggiorazioni per orario festivo, notturno e festivo notturno

L'istituto è applicato secondo le disposizioni stabilite dall'art. 24 del contratto collettivo decentrato integrativo aziendale Triennio 2023-2025 parte giuridica.

Al lavoratore che presta attività lavorativa nel giorno del riposo settimanale spetta solo il trattamento previsto per tale particolare ipotesi dall'art.24, comma 1, del CCNL del 14.9.2000, come sostituito dall'art. 14 del CCNL del 5.10.2001: corresponsione per ogni ora di lavoro effettivamente prestata di un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione oraria di cui all'art.52, comma 2, lett.b) del CCNL del 14/9/2000 (ora art.10, comma 2, lett.b) del CCNL del 9.5.2006) con diritto anche ad un riposo compensativo di durata corrispondente alle ore di lavoro prestate; tale disciplina trova applicazione anche nel caso di coincidenza del riposo settimanale con giornata festiva infrasettimanale.

Il limite delle risorse disponibili per l'anno 2025 è pari a € 3.500,00.

ART. 4 - Indennità di servizio esterno (Art. 100 – CCNL 16.11.2022)

L'istituto è applicato secondo le disposizioni stabilite nella "Sezione speciale per la Polizia Locale" art. 4 del contratto collettivo decentrato integrativo aziendale Triennio 2023-2025 parte giuridica.

L'indennità è prevista nella misura di euro giornaliere; 2,50

Il limite delle risorse disponibili per l'anno 2025 è pari a €. 2.500,00.

ART. 5 - Indennità per specifiche e particolari responsabilità (Art. 84 del CCNL 16/11/2022)

L'istituto è applicato secondo le disposizioni stabilite dall'art. 22 del contratto collettivo decentrato integrativo aziendale Triennio 2023-2025 - parte giuridica.

Lo stesso riguarda i dipendenti destinatari di specifici provvedimenti del Responsabile di Area di Rispettiva appartenenza, secondo in conformità al vigente *Regolamento per la disciplina dell'Istituto delle specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL funzioni locali del 16.11.2022*, approvato con deliberazione di G.C. n. 136 del 25.10.2024.

In base ai provvedimenti di conferimento delle specifiche Responsabilità adottate dai Responsabili dell'Area Amministrativa, Area Finanziaria e servizio di Polizia Municipale, l'indennità predetta viene attribuita sulla base del concreto esercizio di tali responsabilità (distinguendo tra procedimenti

semplici e complessi ex art. 6 della L. n. 241/1990), in ossequio agli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 57/2025 sopra richiamato.

Il limite delle risorse disponibili per l'anno 2025 è pari a **€. 5.600,00**

ART. 6 - Progressioni economiche orizzontale all'interno delle aree (artt. 14-92-96-102-106 CCNL 16.11.2022)

L'istituto differenziale stipendiale all'interno delle Aree è applicato secondo le disposizioni stabilite dall'art. 20 del contratto collettivo decentrato integrativo aziendale Triennio 2023-2025 parte giuridica.

Si richiamano espressamente i criteri sulle specifiche condizioni determinate nel richiamato articolo 20, che qui si confermano anche per l'anno 2025.

I destinatari sono in n. 2 così distinti per area:

1. Area degli Operatori: 1;
2. Area degli operatori Esperti: 1;
3. Area degli Istruttori: 0;
4. Area dei Funzionari: 0.

Il limite delle risorse disponibili per l'anno 2025 è pari a **€. 1.200,00**.

ART. 7 - Risorse per compensare la performance organizzativa ed individuale

(art. 5 comma 3 lettera b), art. 7 comma 4 lettera b) CCNL 16.11.2022)

L'istituto è applicato secondo le disposizioni stabilite dall'art. 16 del contratto collettivo decentrato integrativo aziendale Triennio 2023-2025 parte giuridica.

Per l'anno 2025 tutte le risorse ancora disponibili sono destinate all'istituto della performance.

Per l'anno 2025 sono destinate risorse per complessivi € pari al 12,54 % delle risorse disponibili per la contrattazione, di cui:

- destinate alla performance organizzativa il 70%;
- destinate alla performance individuale il 30%;

La performance sarà erogata in conformità al vigente regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di G.C. n. 85 del 10.05.2022, sulla base delle schede di valutazione compilate dai Responsabili di Area con incarichi di Elevata qualificazione (EQ) già Posizione Organizzativa. L'erogazione dei premi, tenuto conto altresì di quanto previsto dai commi 4-5-6-e7 del richiamato art. 16 avverrà a conclusione del ciclo della performance ovvero successivamente all' approvazione della relazione finale sulla performance da parte della Giunta Comunale e successiva validazione, da parte del Nucleo di Valutazione.

Il limite delle risorse disponibili per l'anno 2025 è pari a **€ 4.411,25**.

Art. 8 - Risorse finalizzate agli obiettivi previsti e programmati nel piano della performance

(art. 5 comma 3 lettera b), art. 7 comma 4 lettera b) CCNL 16.11.2022)

L'istituto è applicato secondo le disposizioni stabilite dall'art. 17 del contratto collettivo decentrato integrativo aziendale Triennio 2023-2025 parte giuridica.

Dette risorse, tenuto conto delle liee di indirizzo stabilite dall'organo esecutivo con la deliberazione n. 57/2025 in premessa richiamata e degli obiettivi di performance attribuiti al servizio di polizia municipale con il PIAO 2025/2027 per l'annualità 2025 sono destinate a remunerare l'attività del personale del servizio di polizia municipale per il servizio di vigilanza e controllo del territorio nel periodo estivo, che vede in aumento esponenziale della popolazione fluttuante, tenuto conto delle manifestazioni estive organizzate direttamente dal Comune fonte di attrazione turistica strumento essenziale per lo sviluppo economico del Paese.

Le risorse sono destinate a remunerare l'attività lavorativa svolta oltre l'orario d'obbligo ordinario contrattuale sia di dipendenti a tempo indeterminato pieno che parziale.

Il limite delle risorse disponibili per l'anno 2025 è pari a € 0,00.

Riepilogo risorse decentrate oggetto di contrattazione Anno 2025

1. Indennità “condizioni di lavoro” (art. 84 – bis CCNL 16.11.2022) (disagiate, rischiose per la salute e diretta al maneggio valori)	€ 9.000,00
2. Indennità di reperibilità	€ 1.000,00
3. Maggiorazioni per orario festivo, notturno e festivo notturno	€ 3.500,00
4. Indennità di servizio esterno	€ 2.500,00;
5. Indennità per specifiche e particolari responsabilità	€ 5.600,00;
6. Progressioni economiche orizzontale all'interno delle aree	€ 1.200,00;
7. Risorse per compensare la performance organizzativa ed individuale	€ 4.411,25;
8. Risorse finalizzate agli obiettivi previsti e programmati nel piano performance	€ 0,00;
TOTALE	€ 27.211,25

Con riferimento all'istituto di cui all'articolo 4 l'RSU Roberti Alessandro ritiene che l'importo di € 2,50 non sia conforme a quanto stabilito nel normativo 2023-2025. Di tale circostanza si era già notiziata l'Amministrazione Comunale con nota protocollata.

Firma Roberti Alessandro

La parte Pubblica della Delegazione Trattante replica quanto segue.

Il Contratto normativo 2023-2025 è assolutamente rispettato con il presente CCDI economico 2025. L'importo a cui si fa riferimento indicato nella misura di € 2,50 (rispetto a 3,50 giornaliero previsto nel CCDI 2023-2025 economico 2023) scaturisce dalle disponibilità economiche a valere sull'annualità

2025 rispetto alle disponibilità presenti per le precedenti annualità 2023 e 2024. Si evidenzia inoltre, che l'importo sopra determinato è equiparato nel valore all'indennità per condizioni di lavoro, ritenuto equo rispetto alla tipologia delle attività dei dipendenti interessati. Pertanto si conferma la volontà della parte datoriale di determinare per l'anno 2025 l'importo dell'indennità del servizio esterno per € 2.50 giornaliero, commisurata all'effettiva presenza del personale beneficiario.

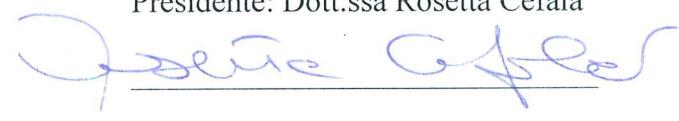
I rappresentanti territoriali convengono che sia opportuno e congruo l'importo giornaliero di € 2,50 per l'indennità di servizio e per l'indennità delle condizioni di lavoro.

La seduta si chiude alle ore 17:10.

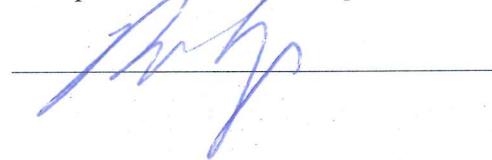
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE PUBBLICA

Presidente: Dott.ssa Rosetta Cefalà



Componente: Bruno Giorgi



Struttura Territoriale, composte dai rappresentanti delle seguenti sigle:

FP-C.G.I.L.

- FOLINO GALLO GIOVANNINA

CISL-FP

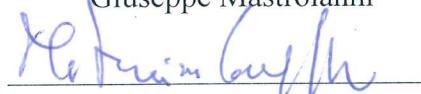
- NIUTTA VINCENZO

U.I.L. F.P.L.

- ASSENTE

LA DELEGAZIONE SINDACALE

Giuseppe Mastroianni



Alessandro Roberti

L'ASO SI RIFIUTA DI FIRMARE PER AVVENTO
DICHINATO NEL VERBALE

